

FEBBRAIO  
MARZO  
2025

# BALZI E RIMBALZI 2.0

BIMESTRALE  
Numero 1

I.C. "FONTAMARA"  
AIELLI-CERCHIO

TUTTO  
SCUOLA

SPORT

TRADIZIONE  
E CULTURA

SCIENZE E  
NATURA

ATTUALITA'



CURIOSITA'  
E GIOCHI

ANGOLO  
DELLA POESIA

LA BOCCA DELLA VERITA'

## LA NOSTRA REDAZIONE

Quest'anno, per la prima volta, abbiamo avuto l'opportunità di realizzare un giornalino scolastico, durante le ore di laboratorio di lettere e matematica. Il progetto ci è stato proposto dai nostri insegnanti e noi l'abbiamo accolto con grande entusiasmo. Coordinati dai prof. Paolo Alfano, Massimiliano Babusci, Roberta Calabrese, Corrado Fasciani, Mariangela Guagnozzi, Lucia Panecaldo ed Elisabetta Rappa, dopo alcune lezioni dedicate all'analisi della scrittura di un testo giornalistico e all'impaginazione e stesura, ci siamo buttati a capofitto nel lavoro. In primo luogo, abbiamo scelto il nome del giornale. Il titolo "Balzi e rimbalzi 2.0" rimanda a quello utilizzato in precedenza dai nostri genitori con l'intento di proseguire il loro lavoro, del quale ne andiamo fieri, di aggiornarlo e renderlo all'avanguardia. In secondo luogo, ci siamo organizzati in piccoli gruppi di redazione ognuno con una rubrica da curare. Le rubriche hanno affrontato diversi argomenti: attualità, letteratura, storia, scienza e sport. Esprimendo le nostre opinioni sulla vita scolastica confessando desideri e paure spesso divertendoci, abbiamo avuto modo di arricchire e ampliare le nostre conoscenze.

VI AUGURIAMO BUONA LETTURA



La nostra redazione:

D. V., G. C., M. C., G. N., E. Di C., G.T., E. V., V. R, M. Di S., A. D'A., M. V., R M., S. B..

**UN RINGRAZIAMENTO PARTICOLARE VA AL COMUNE DI AIELLI PER LA STAMPA DEL NOSTRO GIORNALINO.**

**GRAZIE!!!**



# SOMMARIO

## ATTUALITA'

- GIORNATA DEL RICORDO.....Pagina 1
- GIORNATA DELLA MEMORIA.....Pagina 1
- VIOLENZA SULLE DONNE .....Pagina 2
- QUEL GIORNO CHE NON DIMENTICHERO' MAI... ..Pagina 2

## TRADIZIONE E CULTURA

- I MURALES DI AIELLI ..... Pagina 3
- I MISTERI DEL FUCINO..... Pagina 3
- LA TRADIZIONE DI SANT'ANTONIO ABATE .....Pagina 4

## SCIENZA E NATURA

- ANIMALI DEGLI ABISSI MARINI .....Pagina 5
- IL QUOKKA ..... Pagina 5
- LO SAPEVI CHE.....Pagina 5

## TUTTO SCUOLA

- IL SINDACO DEI RAGAZZI C.C.R.R..... Pagina 6
- IL GIORNALINO DEI RAGAZZI... ..Pagina 6
- PIANTE STORICHE E GIARDINO DEI RICORDI.....Pagina 7

## LA BOCCA DELLA VERITA'

- PAURA DELL'INTERROGAZIONE.....Pagina 8

## SPORT

- ARTI MARZIALI .....Pagina 9
- D. C.....Pagina 9

## ANGOLO DELLA POESIA

- POESIE DI D. V. ....Pagina 10

## CURIOSITA' E GIOCHI

- PAROLE CROCIATE..... Pagina 11
- CRUCIVERBA IN FRANCESE..... Pagina 11
- PROVERBI IN INGLESE..... Pagina 12

## Attualità



G. T., E. D. I. C., M. D. I. S., S. B.

### La giornata del ricordo

Pozzo minerario in disuso, nel Maggio 1945 fu teatro di esecuzioni civili e militari italiani, arrestati dalle truppe jugoslave d'occupazione. Con la legge 30 marzo 2004 n. 92, è stato istituito il Giorno del Ricordo, una solennità civile nazionale italiana che commemora i massacri delle foibe e l'esodo giuliano dalmata.

In questo giorno, dunque, si vuole conservare e rinnovare la memoria delle vittime delle foibe e degli italiani costretti all'esodo dalle ex province italiane della Venezia Giulia, di Fiume, della Dalmazia e dell'Istria.

Al Giorno del Ricordo è associato il rilascio di una medaglia commemorativa destinata ai parenti delle persone infoibate nelle province dell'attuale confine orientale dal settembre 1943, data dell'annuncio dell'entrata in vigore dell'armistizio di Cassibile, al febbraio 1947, mese in cui sono stati firmati i trattati di pace di Parigi.



### Oliwia Dąbrowska: la bambina del film Schindler's List

Nel film Schindler's List, nonostante sia prevalentemente in bianco e nero, un cappottino rosso è utilizzato per distinguere dalla massa una bambina durante la scena della liquidazione del ghetto di Cracovia. Più avanti, nel film, Schindler vede il cadavere della stessa bambina, riconoscibile solo dallo stesso cappotto che indossa. Spielberg riferì che l'idea era da intendersi come simbolo di quanti, ai più alti livelli del governo statunitense, erano consapevoli del massacro degli ebrei in atto in Europa ma non fecero nulla per impedirlo.

A tal proposito Spielberg dichiarò: «Lo sterminio di massa era evidente come una bambina con un cappotto rosso che cammina per la strada, ma nessuno pensò di bombardare le linee ferroviarie tedesche. Nulla fu fatto per fermare... l'annientamento degli ebrei europei.

Quindi questo è il mio messaggio nel lasciare quel particolare del film a colori». Interessante notare che le due apparizioni della bambina con il cappotto rosso rappresentano due momenti di una raggiunta consapevolezza di Schindler sull'immane tragedia che lo circonda con due decise e conseguenti sterzate del suo atteggiamento e delle sue abitudini.

La bambina venne interpretata sullo schermo da Oliwia Dąbrowska, di tre anni all'epoca delle riprese. Spielberg le chiese di non guardare il film fino a quando non avesse compiuto diciotto anni, ma lei lo vide a undici anni e ne rimase "terrorizzata". Rivedendo poi la pellicola da adulta, si disse orgogliosa del ruolo da lei interpretato.

# Giornata contro la violenza sulle donne

E. D.I.P.  
M. V.

E' "violenza contro le donne" ogni atto violento fondato sul genere che provochi un danno o una sofferenza fisica, sessuale o psicologica per le donne, incluse le minacce, la coercizione o la privazione arbitraria della libertà. (Art.1 della Dichiarazione ONU sull'eliminazione della violenza contro le donne).

Perché il 25 novembre è la giornata internazionale contro la violenza sulle donne? Perché in questa giornata del 1960 tre giovani sorelle furono brutalmente uccise dal regime del dittatore Trujilo nella Repubblica Dominicana. La loro colpa? Essersi opposte al regime, ma soprattutto essere donne perché...

"...Donne mie che siete pigre, angosciate, impaurite, sappiate che se volete diventare persone e non oggetti, dovete fare subito una guerra, dolorosa e gioiosa,

non contro gli uomini, ma contro voi stesse che vi cavate gli occhi con le dita per non vedere le ingiustizie che vi fanno per non essere vittime degli stereotipi..." ("Donne mie", Dacia Maraini).

Stereotipo... stereotipo... che parola strana che suona nell'aria, che parola buffa, bizzarra, poco elegante. Eppure è una parola contemporanea quanto troppo utilizzata. Ma che cos'è? Ve lo spieghiamo noi: uno stereotipo è un'opinione rigida, quasi universale. Il più grande stereotipo è quello che si fa tra uomo e donna. È proprio nel terreno degli stereotipi che fonda le proprie radici ogni tipo di violenza:

quella psicologica si manifesta in forma diretta e indiretta mediante comportamenti come fraintendere volutamente, minacciare lesioni o vendetta e disprezzare la partner; lo stalking è un comportamento persecutorio messo spesso in atto quando la donna cerca di allontanarsi da una relazione violenta.

Gli effetti possono essere devastanti: viene minato il senso dell'autonomia e dell'indipendenza della donna facendola sentire "in trappola"; quella fisica che si esprime in un'aggressione diretta contro una persona mediante spintoni, pugni, tirate di capelli, schiaffi;

quella economica quando una donna non è libera di avere un lavoro, non è libera di disporre di risorse economiche familiari in maniera indipendente, quando una partner non sa cosa accade sul conto corrente cointestato



## Quel giorno che non dimenticherò mai

R. M.

Sono R. M. e il 4 novembre sono andato a Celano per gli allenamenti di calcio. Come tutti i lunedì ho preso il treno e sono andato al campetto per allenarmi con la squadra.

Dopo due ore circa ho finito di giocare e sono andato alla stazione per tornare a Cerchio.

Appena sono arrivato, ho notato una signora seduta sui binari del treno che piangeva disperatamente; mi sono avvicinato e le ho chiesto cosa ci facesse seduta sui binari, lei mi ha risposto che voleva suicidarsi perché non sopportava più sua madre e sua sorella che volevano rinchiuderla nell'ospedale psichiatrico da cui era uscita qualche mese prima.

Io l'ho tranquillizzata rispondendole che si sarebbe sistemato tutto ma non poteva arrivare a compiere un gesto del genere. La signora però non voleva saperne e non si alzava dai binari, quindi, sono andato nel bar della stazione per chiedere aiuto.

La proprietaria del bar mi ha detto di andare subito dal capostazione mentre lei parlava con la signora.

Quando sono arrivato dal capostazione gli ho spiegato la situazione e immediatamente ha avvisato i carabinieri che, arrivati sul posto, hanno cominciato a parlare con la signora nel tentativo di tranquillizzarla ma lei non li ascoltava e continuava ad imprecare e a dire che doveva aspettare che il treno passasse per farla finita. I carabinieri hanno continuato a dirle che, se si fosse alzata, avrebbero risolto tutti i problemi con calma; dopo altri 10 minuti trascorsi ad incitarla ad alzarsi, la signora con l'aiuto dei carabinieri e del capostazione si è alzata dai binari. L'abbiamo accompagnata al bar per darle dell'acqua in attesa che arrivassero i suoi familiari. A quel punto i carabinieri mi hanno ringraziato per il gesto e mi hanno pagato il biglietto di ritorno. Ad oggi sono molto fiero del gesto compiuto e ogni volta che passo per la stazione di Celano la proprietaria del bar mi saluta sempre.

## Il film "Mia"

E. D.I.P.  
M. V.

Sergio, conducente di ambulanza, e Valeria sono una coppia affiatata con una figlia adolescente, Mia. Nella loro vita entra improvvisamente il ventenne Marco, primo ragazzo di Mia. Lui si rivela da subito manipolatore pian piano il suo atteggiamento controllante nei confronti di Mia inizia ad impattare anche sul comportamento e le abitudini di quest'ultima, che smette di truccarsi, si veste in modo da non mostrare il proprio corpo ad altre persone ed è sempre in contatto telefonico con Marco. Una notte, con il pretesto del compleanno del ragazzo, Marco convince Mia a scappare di casa per passare la notte con lui. Dopo averla fatta ubriacare la convince ad avere un rapporto sessuale con lui per poi lasciarla ad una stazione di servizio. La ragazza, aiutata dal padre, riesce a chiudere la relazione tossica e violenta ricominciando a vivere la sua vita evitando di rispondere a Marco; comincia a frequentare un altro ragazzo e a questo punto Marco pubblica delle sue foto che la ritraevano nuda la notte in cui erano state insieme. Devastata, tenta il suicidio gettandosi dalla finestra della sua camera. Il padre, distrutto dal dolore, denuncia Marco, di fronte all'inefficienza della giustizia, decide di vendicarsi. Abbiamo deciso di parlare di questo film per sensibilizzare il tema della violenza sulle donne e delle relazioni amorose tossiche.





# Tradizione e cultura

## I murali di Aielli

V. G., F. B., R. M.



AIELLI – Siamo arrivati all'edizione del 2025 e il leitmotiv di Borgo Universo, festival di arte di strada, non cambia: creare una connessione tra il piccolo borgo abruzzese e l'universo. Che siano lavori di street artist di fama mondiale, concerti dalle note cosmiche, happenings o tour astronomici, il borgo di Aielli (L'Aquila) si trasforma in una navicella di eventi unici che percorre la direzione contraria dell'innovazione culturale, nel nome della libera espressione artistica e dell'inclusività.

Se il borgo che ospita il murales di Fontamara già stupisce i visitatori con i suoi scorci, la natura e la storia, Borgo Universo è un festival imperdibile che aggiunge un motivo di originalità ad Aielli ed al cuore del territorio abruzzese.

Aprirsi al mondo è la chiave con cui Borgo Universo innova e si rinnova per l'ennesima volta: artisti famosi che lasciano la loro firma rendendo immortale un'abitazione, una strada, un paese.

## I misteri del Fucino

V. C., R. DE M., G. A.



Il Fucino è una vasta conca appenninica della Marsica in provincia de l'Aquila, in Abruzzo, posta tra i 650 e i 680 metri sul livello del mare. Il fondale scoglioso era probabilmente il motivo per cui spesso le imbarcazioni venivano danneggiate durante la navigazione, causandone talvolta l'affondamento. Questi fenomeni nel lago, del tutto naturali, spesso erano attribuiti alla presenza di un mostro lacustre. La creatura era descritta come un grande serpente dotato di otto pinne e denti aguzzi in grado di aggredire ed affondare le navi.

Le pinne descritte dai testimoni dell'epoca potevano essere in realtà gli scogli che affioravano dall'acqua nei momenti di secca del lago avvolti dai mulinelli. Gli scogli erano i colpevoli degli incidenti accorsi alle imbarcazioni. Nel terzo secolo avanti Cristo in un poema di Alessandra di Licofrone è nominato un fiume. Il fiume attraversa il lago con le sue pure acque e gli è attribuito il nome di Python.

## I letti d'osso

V. G., F. B., R. M.

Nel 1946, ad Aielli, ci fu il ritrovamento casuale di due letti d'osso.

Si tratta di reperti rarissimi, essendo l'osso un materiale molto fragile. Databili tra la metà e la fine del I secolo a.C., i letti appartenevano sicuramente a personaggi importanti. Durante la realizzazione di un pozzo, in località Sant'Agostino, vennero rinvenute quattro tombe a camera costruite in muratura. All'interno di esse dei corredi ancora ben conservati. In particolare, nelle tombe 3 e 4 furono rinvenuti i resti di due letti funerari in osso. I reperti furono trasferiti al Museo nazionale di Roma.

Nel corso del tempo, anche a causa degli eventi bellici, i corredi delle quattro tombe furono in parte mescolati, e alcuni elementi trafugati. Alla fine degli anni Novanta, tutti i materiali furono riconsegnati alla Soprintendenza archeologica d'Abruzzo, che provvide a un primo restauro e all'esposizione dei corredi.



# Tradizione e cultura

---



## La tradizione di Sant'Antonio Abate

G. N., M. C., I. D'O.



La nebbia ovatta il passaggio mentre sta per accendersi la festa anche a Collelongo (Aq), paese di circa millecinquecento abitanti ad una manciata di chilometri da Trasacco. Qui il Santo protettore degli animali viene omaggiato fino all'alba del 17 gennaio. La parola d'ordine è ospitalità. La gente del posto apre le porte delle proprie abitazioni per offrire un piatto di cicerocchi bollenti a vicini e visitatori. Semplicemente acqua, sale e granoturco girato con enormi cucchiari in legno.

I pentoloni in rame fumano su treppiedi sistemati nei camini e non per strada. Le case, addobbate con spighe, arance, uova e frutta secca, diventano luoghi di un'aggregazione semplice e genuina, proprio come succedeva in passato.

Nel calendario tradizionale il 17 gennaio, giorno di Sant'Antonio Abate, rappresenta una delle principali festività del mondo contadino. La ricorrenza dedicata al Santo protettore degli animali si conclude, in Abruzzo, con una questua, un'offerta che coinvolge la collettività degli abitanti e che assume nei singoli territori forme anche molto differenti tra loro. Alcune località della Marsica hanno mantenuto la questua e la tradizione delle "cottore".

In altri paesi l'uso della questua è andato perduto e le celebrazioni si limitano alla processione o alla funzione religiosa in onore del Santo. Nella settimana che precede la festa di Sant'Antonio Abate famiglie o gruppi di amici organizzano, per pranzo, un pasto collettivo che viene offerto alla comunità; negli ultimi anni questo rituale viene organizzato secondo un calendario prestabilito, nella settimana che va dal 10 al 16 gennaio.

Mentre in passato l'allestimento della pasta di Sant'Antonio era di esclusivo appannaggio delle famiglie più facoltose, oggi la situazione è radicalmente cambiata: sono poche le famiglie che allestiscono la pasta e sono invece subentrate associazioni e gruppi di amici. È questo, forse, uno dei momenti più intimi del rituale: partecipano alla pasta di Sant'Antonio solo famiglie o gruppi del paese, o anche persone provenienti dalle aree limitrofe ma legate alle famiglie e alle associazioni organizzatrici. Non sono presenti, invece, i gruppi di visitatori che affollano le "cottore" durante la notte di festa.





## Il calamaro vampiro

D.V.

Il calamaro vampiro (*Vampyroteuthis infernalis*), è un mollusco cefalopode degli oceani temperati e tropicali, adattatosi a vivere a grandi profondità di circa 600-900 metri o più. In contesti meno profondi, la luce che arriva dall'alto, rende più vulnerabile l'animale. Per proteggersi il calamaro genera una propria luce bluastra (bioluminescenza) secondo una strategia chiamata contro illuminazione: la flebile colorazione blu scuro lo confonde ad osservatori sottostanti.



Il calamaro vampiro

## La rana pescatrice

D. V.

Il rospo o rana pescatrice (*Lophius piscatorius*), conosciuto anche come coda di rospo, è un pesce appartenente alla famiglia Lophiidae.

Il nome rana pescatrice o coda di rospo rinvia al tratto distintivo del pesce, caratteristica in realtà soltanto delle femmine della specie: una parte della pinna dorsale sporge verso fuori, appena sopra la larga bocca, come fosse una canna da pesca.



Rana pescatrice

## Quokka

M. V., V. R., R. M.

Il quokka è da tempo considerato uno degli animali più simpatici del pianeta per via della particolare conformazione delle labbra che donano all'espressione del suo musetto un perenne e simpatico sorriso. Il quokka continua a conquistare i cuori di chiunque lo incontra. Ma nonostante il suo aspetto amichevole è un animale selvatico che in caso di pericolo usa i suoi cuccioli per difendersi dai predatori. La femmina di quokka può cercare una via di fuga sacrificando i propri piccoli. Per sopravvivere, la madre lancia i propri cuccioli verso il predatore, avendo così il tempo di fuggire.



## Lo sapevi che...?

M. V. V. R., R. M.

**Il Cuore umano** batte circa 100.000 volte al giorno, pompa circa 7.570 litri di sangue e percorre 96.000 Km di vasi sanguigni. Il cervello può continuare a funzionare per 7 minuti dopo la morte: dopo il fermo cardiaco, il cervello può rimanere attivo per alcuni minuti. In questo breve periodo, si verificano fenomeni che molte persone hanno descritto come una sensazione di pace e di tunnel luminoso.

L'universo è in espansione ma si sta anche accelerando. Questo fenomeno è causato da una forza chiamata "energia misteriosa". I delfini si danno un nome: I delfini usano un fischio distintivo per identificarsi, simile al modo in cui gli esseri umani si chiamano l'uno con l'altro. Ogni delfino ha un fischio unico che gli altri riconoscono come il suo "nome".

I cavalli hanno un campo visivo a 360 gradi: grazie alla posizione degli occhi, i cavalli sono in grado di vedere quasi tutto intorno a loro senza muovere la testa, che li aiuta a rilevare i predatori. I polpi hanno tre cuori: due cuori pompano il sangue verso le branchie, mentre il terzo lo porta al resto del corpo. Quando nuotano, il cuore che alimenta il corpo si ferma.



## Il Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze (C.C.R.R.)

### LA REDAZIONE

Il CCRR agli studenti e alle studentesse è un progetto che nasce dalla necessità di condividere con la scuola e il territorio le attività che vedono protagonisti i ragazzi. Permette il CCRR di: favorire un apprendistato alla cittadinanza, con una sperimentazione pratica e attiva di educazione civica, migliorare le capacità di comunicazione, incoraggiare l'impegno responsabile e il rispetto della legalità, sentirsi cittadini responsabili del futuro e implementare la partecipazione attiva alla vita pubblica.

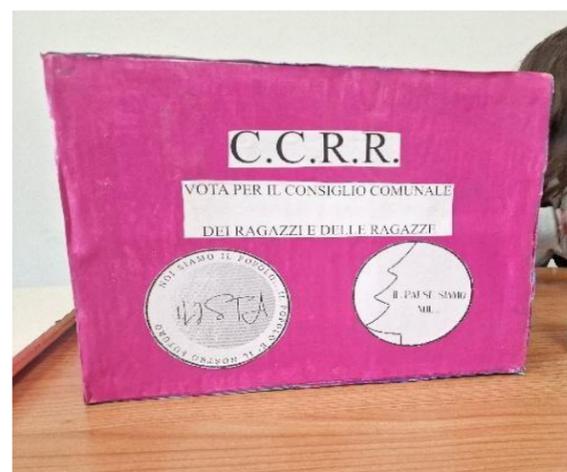
I traguardi saranno relativi ai 3 nuclei tematici principali: Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale

Gli obiettivi da raggiungere grazie a questo progetto sono: Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali. A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria. Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle. Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo. Esprimere concretamente la partecipazione alla vita della comunità. Favorire un apprendistato alla cittadinanza, con una sperimentazione pratica e attiva di educazione civica, riconoscere l'appartenenza alla comunità e implementare la partecipazione attiva alla vita pubblica, migliorare le capacità di comunicazione, incoraggiare l'impegno responsabile e il rispetto della legalità.

Lista n°1 "NOI SIAMO IL POPOLO... IL POPOLO È IL NOSTRO

FUTURO" candidato sindaco L. C.

Lista n°2 "IL PAESE SIAMO NOI" candidato sindaco C. Di P.



## Giornalino dei ragazzi: il nostro primo numero

### LA REDAZIONE

Il progetto nasce dalla necessità di condividere con la scuola e il territorio le attività che vedono protagonisti i ragazzi. Permetterà di dar voce ai bisogni e alle idee dei ragazzi attraverso il raggiungimento dei seguenti obiettivi: favorire un apprendistato alla cittadinanza, con una sperimentazione pratica e attiva di educazione civica, migliorare le capacità di comunicazione, incoraggiare l'impegno responsabile e il rispetto della legalità, acquisire competenze. Sentirsi cittadini responsabili del futuro e implementare la partecipazione attiva alla vita pubblica.

I traguardi saranno relativi ai 3 nuclei tematici principali: Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale. Bisogna migliorare per essere in grado di esprimere le proprie idee e adottare un registro linguistico appropriato, dimostrando spirito critico, rispettando le regole condivise e collaborando con gli altri e, nello stesso tempo, conseguendo autonomia critica.

Gli obiettivi da raggiungere grazie a questo progetto sono: far nascere negli alunni il piacere di essere informati, conseguire autonomia critica e competenze nel campo dei media, formare i giovani cittadini del futuro, fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, promuovere opportunità di apprendimento per tutti (Goal 4 Agenda 2030), ridurre le disuguaglianze (Goal 10), promuovere società pacifiche e più inclusive (Goal 16).



## Il Giardino della Memoria: Un Viaggio tra Piante Storiche e Arte di Castelli

### LA REDAZIONE

È con grande entusiasmo che i ragazzi delle scuole locali annunciano il lancio del progetto "Giardino della Memoria: Piante Storiche e Arte di Castelli". Questo ambizioso progetto si propone di educare la comunità sulla storia botanica e culturale della nostra regione, creando un polmone verde nel cuore di Aielli, dove natura e arte si fonderanno in un percorso unico.

#### Un Viaggio di Scoperta

Il primo passo del progetto inizierà con una fase di ricerca e studio. Divisi in gruppi, i ragazzi intraprenderanno un'avventura alla scoperta delle piante storiche e degli alberi autoctoni dell'Abruzzo. Raccoglieranno informazioni sulle caratteristiche di queste specie e sul loro utilizzo nella storia, creando un opuscolo informativo che sarà prezioso per la comunità. Sarà un'esperienza incredibile scoprire quanto siano importanti le piante per la nostra cultura e il nostro ambiente," racconta G., una delle partecipanti.

#### Collaborazione con Esperti

Per arricchire ulteriormente le loro conoscenze, i ragazzi inviteranno botanici ed esperti di giardinaggio a tenere workshop e seminari. "Impareremo tanto su come prenderci cura delle piante e su come creare un giardino sostenibile," afferma M., un altro partecipante. Questo passaggio porterà alla redazione di una relazione finale sui contenuti appresi, che sarà condivisa con la comunità.

#### Progettare il Futuro

Dopo aver acquisito esperienza e conoscenze, i ragazzi si dedicheranno alla progettazione del giardino. Con matite e carta, disegneranno il layout, decidendo dove piantare le specie selezionate e progettando aree tematiche che celebrano la bellezza della natura e dell'arte. "Vogliamo che ogni angolo del giardino racconti una storia," spiega E., entusiasta dell'idea di un percorso artistico.

#### Dalla Progettazione alla Realizzazione

Il passo successivo sarà la realizzazione del giardino. I ragazzi, insieme a insegnanti e volontari, organizzeranno una giornata di piantumazione in cui metteranno a dimora le piante scelte. "Non vediamo l'ora di vedere il nostro lavoro prendere vita!" afferma C., un membro del gruppo.

#### Arte e Tradizione

Un altro aspetto fondamentale del progetto è l'integrazione delle opere d'arte. I ragazzi collaboreranno con i talentosi ceramisti di Castelli per realizzare ceramiche, sculture e installazioni da collocare nel giardino. "Vogliamo creare un percorso espositivo che unisca arte e natura, rendendo il giardino un luogo di ispirazione," sottolinea C., che ha già in mente alcune idee artistiche.

#### Un Evento per la Comunità

L'inaugurazione del Giardino della Memoria si preannuncia come un evento imperdibile. La comunità è invitata a partecipare a una giornata di celebrazione, con visite guidate, presentazioni sui progetti realizzati dai ragazzi e una mostra delle opere d'arte create. "Sarà un momento di condivisione e festa per tutti noi," commenta G., uno degli organizzatori.

#### Un Futuro Sostenibile

Il progetto non si limita a un evento temporaneo. È previsto un piano di manutenzione a lungo termine del giardino, coinvolgendo costantemente i ragazzi e la comunità. "Vogliamo assicurarci che il Giardino della Memoria continui a vivere e a crescere nel tempo," conclude R., uno dei promotori dell'iniziativa.

In conclusione, il "Giardino della Memoria: Piante Storiche e Arte di Castelli" rappresenterà un'importante opportunità educativa per i ragazzi, contribuendo a preservare e valorizzare la cultura locale e il patrimonio botanico. Non vediamo l'ora di vedere il nostro sogno diventare realtà e di invitare tutti a scoprire questo meraviglioso angolo di natura e arte nel comune di Aielli.



Pianta dimenticata del Sorbo



Rara pianta di pero spadone



## Pausa dell'interrogazione?

M. C., G. N., A. D'A.

La mattina il cuore degli alunni arriva fino in gola, in particolare quando il prof ci dice: "Oggi interrogo!!! Chiudete tutti quanti i libri". Scorrendo il libro, ad un tratto, si ferma il dito del prof sul numero della pagina e, sommando le cifre, chiama lo sfortunato. Lui viene incoraggiato dai compagni che gli dicono di non preoccuparsi.

Ecco le scuse di alcuni compagni utilizzate per saltare l'interrogazione:



Risponde A. C.:

Secondo te a cosa servono le interrogazioni?

Secondo me è un metodo che il prof usa per far sì che l'alunno studi ancora di più.

Qual è la miglior scusa che hai utilizzato per saltare l'interrogazione?

Prof non ho studiato perché ho lasciato il libro sotto il banco

Risponde T. A.:

Secondo te a cosa servono le interrogazioni?

Secondo me servono al prof per capire se hai capito l'argomento.

Qual è la miglior scusa che hai utilizzato per saltare l'interrogazione?

Ieri sono caduto dalle scale e il libro è finito nel secchio di casa.

Cosa provi durante l'interrogazione?

Durante le interrogazioni provo un po' di paura ma spesso dipende dalla materia e da come ho studiato.



l'interrogazione?

Risponde R. De M.:

Secondo te a cosa servono le interrogazioni?

Secondo me servono per farti studiare sempre

Qual è la migliore scusa che hai utilizzato per saltare l'interrogazione?

Era caduta l'acqua dentro lo zaino e si è bagnato il libro

Cosa provi durante l'interrogazione provo un senso di blackout.



# Sport

## Hwal moo do

A. D'A, M. T. A. DIM.

Il Hwal Moo Do, letteralmente “Via per proteggere la vita” è una disciplina marziale di origine coreana che si sviluppa principalmente in Italia, Grecia e Stati Uniti. Il HMD nasce per opera del Gran Master Lee Kun Hwa ma le tecniche e la filosofia di questa disciplina hanno origini più antiche che risalgono ai famigerati guerrieri Hwarang.

Tali guerrieri erano incaricati di difendere le famiglie imperiali durante i regni delle antiche dinastie coreane. Successivamente le loro conoscenze di questi guerrieri vennero diffuse in maniera più ampia, prima solo verbalmente poi in maniera sempre più strutturata dando vita alle prime forme di arti marziali coreane. Tra queste si affermarono il Soo Bahk e il Tale Kyun, entrambe caratterizzate da un ampio uso di tecniche di gambe. Da queste discipline discendono il Tae Kwon Do e il Tang Soo Do (ancora oggi praticate),

quest'ultima si differenziava dalle altre discipline coreane dell'epoca per la fusione delle tecniche di gambe già presenti con le tecniche di braccia provenienti da discipline cinesi e giapponesi.

Ed è proprio dal Tang Soo Do che il Gran Master Lee Kun Hwa parte dando vita al Hwal Moo Do intendendo in modo innovativo e aperto il concetto di arte marziale. Infatti, nel HMD si possono trovare tutte le peculiarità di una disciplina tradizionale, unite alle moderne tecniche di kickboxing e alle tecniche di difesa personale. Quello, infatti, che caratterizza la scuola e i praticanti di HMD è una profonda disciplina unita ad una grande capacità tecnica.



## Le regole de Hwal moo do

A. DIM., M. T., A. D'A.

1. Entrare nel Dojang con la divisa in ordine
2. Ogni volta che si entra e si esce dal Dojang bisogna fare il saluto al Maestro ed alle bandiere
3. Prima prendere parte alla lezione bisogna aspettare un segnale da parte del Maestro
4. Ci si deve disporre in fila in ordine di grado da destra verso sinistra con il grado più anziano a destra. A parità di grado starà davanti l'allievo con l'età maggiore

5. Dopo la ginnastica di riscaldamento si effettua il saluto al Maestro ed alle bandiere. La stessa procedura va ripetuta anche a fine lezione.

## Daniel Ciofani

A. DIM. M. T., A. D'A.

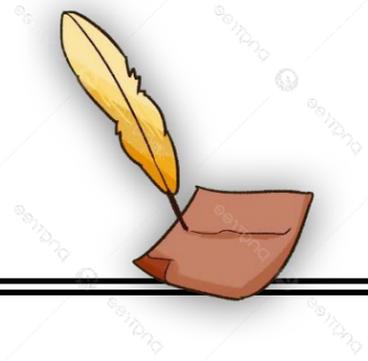
Comincia a giocare nel suo paese, Cerchio, per poi passare alla società sportiva di San Benedetto dei Marsi dove disputerà il campionato giovanissimi. Dopo una breve parentesi a Luco dei Marsi,

il suo approdo nel settore giovanile del Pescara dove incontrerà Cetto Di Mascio sotto la cui guida avrà un'importante crescita tecnica.

Il 10 luglio 2024, il giocatore annuncia ufficialmente il proprio ritiro dal calcio giocato, al fine di iniziare a ricoprire un nuovo ruolo all'interno della società grigiorossa (Cremonese).

Nell'ottobre dello stesso anno consegue la qualifica UEFA B che consente di essere tesserati come collaboratori negli staff di Serie A e B e di essere allenatori in seconda in Serie C oltre a poter allenare tutte le prime squadre fino alla Serie D.

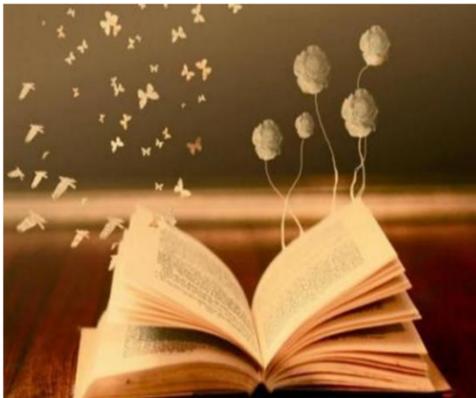




# L'angolo della poesia

## Valori

D. V.



I valori sono nascosti nel cuore di ognuno,  
come le pietre preziose.  
Amore, gentilezza, bellezza in loro  
brillano nell'oscurità della notte.

Non è oro, non è argento  
quello che luccica,  
è la purezza dell'anima.  
Questi valori ci sono cari,  
brillano, il potere che fa miracoli.  
Questi valori sono la nostra speranza

## Bellezza

D. V.

La bellezza nel mondo  
Come un'alba chiara

Si riversa come un flusso di primavera.  
Nel fiore delicato, in un solo sorriso  
in ogni melodia di una notte pacifica

Il tuo sguardo scintilla, come stelle lontane,  
la bellezza è forza, fuoco interiore  
non è nei vestiti  
ma nei gesti gentili e nel calore del cuore.



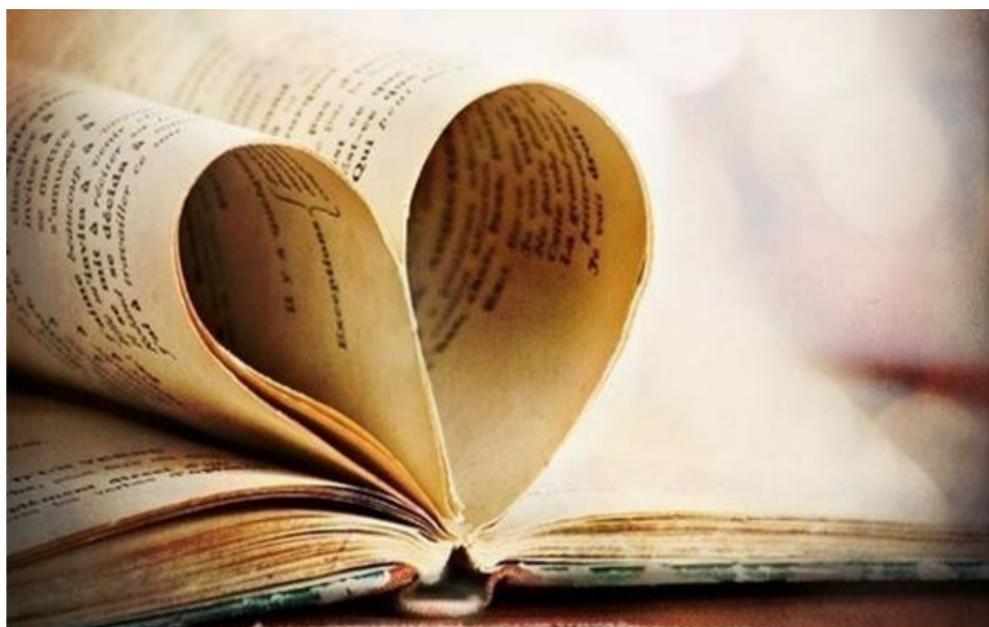
## Momenti

D. V.

Nel momento c'è l'energia  
che nella memoria splende.  
un momento è un'opportunità  
scintilla del fatto.

Un enigma è benedetto,  
perché svanisce come un'ombra

Leggera,  
non racchiude l'interno del tempo  
Apprezza questa simbolica immensità.



# Curiosità e giochi



## Parole crociate

F	C	T	S	P	S	P	J	S	U	R	I	V	S	T
E	N	G	M	I	N	I	G	O	L	F	G	E	A	U
J	U	D	O	N	O	L	P	R	Q	S	O	L	Q	H
D	O	J	T	I	W	A	O	T	Y	O	G	A	T	G
K	T	Q	U	M	B	T	N	M	P	H	I	M	J	E
P	O	G	F	L	O	E	J	Q	A	N	P	P	U	F
A	U	S	F	O	A	S	N	O	M	E	T	U	R	P
T	T	U	I	F	R	S	T	U	S	Q	U	A	S	H
T	P	F	U	P	D	S	T	S	M	U	N	J	A	U
I	A	R	U	G	B	Y	U	R	T	I	M	N	S	O
N	R	I	G	F	C	M	T	S	P	T	J	K	S	A
A	K	S	C	H	E	R	M	A	D	A	N	Z	A	S
G	O	B	G	M	D	C	Z	Y	J	Z	S	A	T	E
G	U	E	F	R	S	C	U	R	L	I	N	G	U	I
I	R	E	T	A	R	A	K	I	H	O	C	K	E	Y
O	S	C	A	E	O	M	H	O	R	N	U	S	S	U
H	A	W	L	M	O	O	D	O	T	E	F	I	R	O

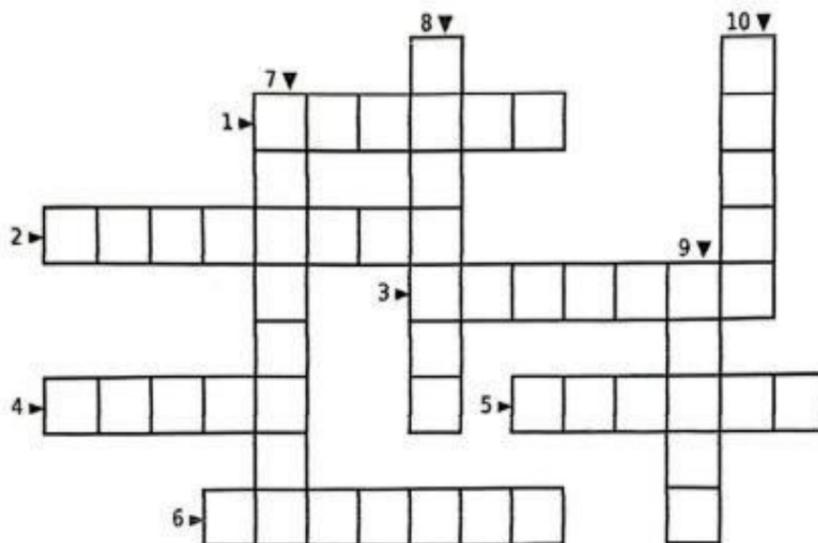
## Parole da trovare

- Nuoto
- Judo
- Equitazione
- Danza
- Curling
- Frisbee
- Yoga
- Parkour
- Rugby
- Karate
- Scherma
- Snowboard
- Minigolf
- Pilates
- Hockey
- Pattinaggio
- Vela
- Hwalmoodo
- Squash
- Tuffi
- Hornuss

## Mots croisés

### Fournitures scolaires

Mots à placer : ARDOISE • CAHIER • CARTABLE • CISEAUX • CLASSEUR • CRAYON • GOMME • REGLE • STYLO • TROUSSE



#### Horizontalement

1. Il est fait de plusieurs feuilles souvent agrafées ensemble.
2. On peut le porter sur le dos ou le faire rouler.
3. Elle sert souvent en calcul mental et peut être effacée.
4. Elle permet d'effacer les erreurs.
5. S'il est à papier, on peut le gommer.
6. On y ramasse les stylos.

#### Verticalement

7. Il sert à ranger des feuilles perforées.
8. Outil pratique pour le découpage.
9. Il peut être à bille ou à plume et sert à écrire.
10. Outil qui sert à tracer des traits.

# Italian and English proverbs... let's compare

**Out of sight, out of mind**

Lontano dagli occhi, lontano dal cuore

**Well begun is half done**

Chi ben comincia è a metà dell'opera

**If you lie down with dogs, you will get up with fleas**

Chi va con lo zoppo impara a zoppicare

**When the going gets tough, the tough get going**

Quando il gioco si fa duro, i duri entrano in gioco

**It never rains but it pours**

Piove sempre sul Bagnato

**Forewarned is forearmed**

Uomo avvisato mezzo Salvato

**Silence gives consent**

Chi tace acconsente

**Better late than never**

Meglio tardi che mai

**He laughs best who laughs last**

Ride bene chi ride ultimo

**All that glitters is not gold**

Non è tutto oro ciò che luccica



Noi crediamo in un mondo di pace